

Eventi speciali

Chiesa di Sant'Antonio Abate A

vico M. V. Assunta 7
Sabato e domenica alle 11.00
DEUS TI SALVET MARIA e **NON POTHOS REPOSARE.**

All'interno del sacro edificio in ciascuna giornata si svolgerà un concerto di canti religiosi in lingua sarda eseguiti dagli alunni delle scuole primarie della V B di via Parigi e della IV A e IV B di via Roma.

Chiesa di Sant'Antonio Abate B

vico M. V. Assunta 7
Domenica alle 17.00
NOTE E ARTE

Nella piccola chiesa dedicata a Sant'Antonio gli alunni del corso C ad indirizzo musicale della scuola media Dante Alighieri si esibiranno in un concerto strumentale.

Piazza Maria Vergine Assunta C

Sabato dalle 21.00
BALLI e SUONI TRADIZIONALI in PRATZ 'E CRESIA

L'Associazione Culturale Fedora Putzu propone gli antichi balli pubblici con la partecipazione di esperti suonatori di launeddas. Durante la serata si svolgeranno anche Is Balus a Premiu ove verranno simbolicamente premiate le coppie ed i ballerini che si distingueranno per la loro bravura.

Foyer del Civico Teatro D

Si 'e Boi
piazza Si 'e Boi
Sabato alle 19.30

THE POWER OF THE MUSIC
L'Associazione New Music Voice Power di Selargius offrirà uno spettacolo rigorosamente Live con un repertorio di musica moderna rock, pop, blues, R&B e Jazz.

Foyer del Civico Teatro E

Si 'e Boi
piazza Si 'e Boi
Domenica alle 20.00
AMORE IN CHIARO SCURO

La Corale Nuova Armonia di Selargius, diretta dalla M^a Ivana Busu accompagnerà, con alcuni brani rinascimentali, l'attore Alessandro Congeddu nella declamazione di accattivanti pagine immortali che raccontano gli effetti travolgenti dell'amore sull'animo umano.

Casa Collu F

(affianco Chiesa di San Giuliano)
Sabato alle 17.30
CANTARE, MA NON SOLO!

In sa lolla di Casa Collu, tipica casa a corte selargina di metà Ottocento, i giovani allievi dell'Associazione Laetemur Musica di Selargius, diretti dalla M^a Celestina Maxia, presentano uno spettacolo di canti e giochi musicali del loro repertorio.

Chiesa San Giuliano G

via San Nicolò
Domenica alle 11.00
GLI EVENTI DELLA CIVICA.

CONCERTO DI CHITARRA E VIOLINO
All'interno della chiesetta in stile romanico gli allievi della Scuola Civica di Selargius si esibiranno diretti dal M^o Riccardo Carta e dal M^o Davide Marra.

Ex Caserma Cavallegeri H

"Carcere Aragonese"
via Dante 4
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

5.000 ANNI FA A SU CODDU/CANELLES A SELARGIUS. LA PRIMA ETÀ DEL RAME IN UN VILLAGGIO PREISTORICO DELLA SARDEGNA
Mostra fotografica, grafica e di reperti archeologici, promossa dal Comune di Selargius e curata dalla dottoressa Maria Rosaria Manunza della Soprintendenza Archeologica di Cagliari.

Piazza Melvin Jones I

angolo via Roma e via Sant'Olimpia
Sabato e domenica dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
STORIA DI UNA PIAZZA

I Lions Club Selargius, in collaborazione con gli alunni delle classi III A, B e C della scuola primaria "Speranzina Putzu", illustreranno la storia della piazza e il significato simbolico dei suoi elementi.

Piazza Melvin Jones J

angolo via Roma e via Sant'Olimpia
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

IL FERRO BATTUTO NEI PORTALI DI SELARGIUS
I Lions Club Selargius illustreranno la mostra fotografica realizzata nel 1994 dalla docente F. Dessi e gli alunni del corso C della scuola media Dante Alighieri.

Casa Canonico Putzu K

via Roma, 63
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 10.30 e dalle 18.30 alle 19.30

LA CERAMICA DEI BIMBI
Nell'Ottocentesca casa appartenuta al Canonico Putzu, i giovanissimi allievi delle classi V A e B della scuola primaria di via Roma cureranno alcuni laboratori di ceramica a cui potranno partecipare tutti i bambini.

Fondazione Faustino Onnis Onlus L

via San Paolo 34
Sabato dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

VISITA ALLO STUDIO PRIVATO DEL POETA FAUSTINO ONNIS
La Fondazione Faustino Onnis aprirà al pubblico lo studio personale del poeta, dove sarà possibile visionare e consultare le opere edite, i manoscritti e la biblioteca del poeta.

Biblioteca Comunale M

Ex Casa Putzu
via San t'Olimpia 31
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

IL PRIMO RINASCIMENTO A FIRENZE E L'OPERA DI BRUNELLESCHI, DONATELLO E MASACCIO. IL RINASCIMENTO MATURO: MICHELANGELO.

Gli studenti delle classi III A, C, D e IV B, C del liceo Pitagora realizzeranno e guideranno i visitatori in un percorso multimediale sull'arte rinascimentale.

Biblioteca Comunale N

Ex Casa Putzu
via Sant'Olimpia 31
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

STUDIO SULL'ANATOMIA UMANA. I MUSCOLI
Gli studenti delle classi III A, C, D e III, V D del liceo Pitagora allestiranno e guideranno una mostra sui lavori grafici da loro realizzati.

Biblioteca Comunale O

Ex Casa Putzu
via Sant'Olimpia 31
Sabato e domenica dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20

CASA PUTZU. STORIA DI UNA DIMORA OTTOCENTESCA.
Attraverso immagini e documenti viene ripercorsa la lunga storia dell'antico edificio e la sua trasformazione da casa privata a biblioteca comunale. La mostra permanente è stata curata ed allestita dall'Amministrazione Comunale.

Biblioteca Comunale P

Ex Casa Putzu
via San t'Olimpia 31
Domenica alle 18.30

Gli eventi della Civica. Concerto d'arpa
Nel giardino della Corte 3 dell'antico complesso padronale si esibiranno gli allievi della Scuola Civica di Selargius diretti dalla prof.ssa Tiziana Loi

Benvenuti!

Chi pensa che la città sia solo un agglomerato urbano dove vive una popolazione eterogenea, in continua trasformazione, sbaglia. La città è anche un insieme di valori, di memorie e di testimonianze materiali che costituiscono l'asse portante del patrimonio culturale strettamente legato al territorio con il quale si identificano. All'interno di questo patrimonio i monumenti assumono un ruolo preminente, in quanto appartengono di diritto ai cittadini che possono apprezzarne le bellezze, così come possono deprecare lo stato di incuria o di degrado in cui a volte versano. Per assumere un corretto atteggiamento verso questo patrimonio culturale, talora venerato e talora oltraggiato, esiste una sola strada: conoscere. La conoscenza è infatti l'arma che non soltanto ci permette di sconfiggere atteggiamenti di disinteresse ma anche ci aiuta a rafforzare il legame identitario col territorio. E la campagna conoscitiva deve partire soprattutto a livello locale, dove i beni monumentali richiamano non solo le memorie del passato ma costituiscono un veicolo di socializzazione ed aggregazione della popolazione. È questo il motivo, assieme al sempre crescente successo di pubblico, della convinta adesione che il Comune di Selargius, nel solco di una tradizione che ormai si ripete da diversi anni, ha dato alla 21a edizione di **Monumenti Aperti**. Un evento che, anche quest'anno, vedrà il coinvolgimento dei nostri giovani concittadini, nelle vesti di appassionate guide turistiche. Gli stessi ai quali, in un futuro non molto lontano, saranno demandate le scelte decisionali che saranno tanto più oculate e valide quanto maggiore sarà il campo di esperienza affrontato. Ecco perché l'interesse dell'Amministrazione comunale verso i bambini e i ragazzi non può né deve limitarsi a una mera offerta di servizi, ma concretizzarsi nella proposta di "veicoli" di socializzazione e aggregazione, come lo studio dei beni monumentali.

Il raggiungimento di quest'obiettivo comporta la realizzazione di un sistema educativo integrato ed è importante sottolineare come alla realizzazione di questo nuovo progetto di "Monumenti Aperti" partecipino diverse agenzie formative, oltre a quella scolastica, che collaborano allo sforzo comune di sensibilizzazione culturale dei cittadini del domani alla realtà collettiva.

I giovani studenti avranno dunque la possibilità di mettersi alla prova in prima persona per vivere un'esperienza formativa unica e del tutto speciale. Quale modo migliore per costruire un cittadino consapevole dell'importanza della memoria e del lascito dei nostri predecessori?

Il Sindaco
Gian Franco Cappai

L'Assessore alle Politiche Culturali
Turistiche e Sportive
Roberta Relli

PAESAGGIO, COMUNITÀ DI STORIE

I Monumenti, le Città e i Paesaggi sono i segni fisici della memoria e dell'identità delle popolazioni locali, definiscono il Patrimonio Culturale degli abitanti di un luogo, contribuiscono a significare la ricca diversità delle singole espressioni culturali e rappresentano una risorsa strategica in termini di dialogo interculturale, coesione sociale e crescita economica. In considerazione del fatto che l'anno 2017 è stato dichiarato anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo e a seguito dell'istituzione della Giornata Nazionale del Paesaggio con il D.M. n.457/2016 anche in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, Monumenti Aperti ha scelto come leitmotiv della manifestazione di quest'anno il tema del Paesaggio, considerandolo parte integrante del Patrimonio Culturale: lo fa estendendo il motivo conduttore a tutto il territorio regionale, focalizzando l'attenzione sui Paesaggi in trasformazione che raccontano la storia delle Comunità umane che si sono succedute nel tempo lasciando tracce della loro presenza.

grafica: Daniele Pani - stampa: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

www.monumentiaperti.com



COMUNE DI SELARGIUS

SELARGIUS
20/21 maggio 2017

guida ai monumenti



IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS



monumentiaperti



Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente sabato 20 e domenica 21 maggio, dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Fanno eccezione (si vedano schede monumenti): Chiesa Beata Vergine Assunta che non sarà visitabile domenica mattina e il Santuario di San Lussorio che la sera sarà visitabile sino alle 19.

Si precisa che, in tutti i monumenti e nei siti segnalati, la visita guidata è assicurata o dagli studenti o da personale esperto o dai rappresentanti dell'associazionismo locale. Le scolaresche che volessero prenotare la visita ai monumenti per la mattinata del sabato possono farlo, con almeno una settimana di anticipo, dal lunedì al venerdì alle seguenti mail: gianni.serra@comune.selargius.ca.it. Le visite nelle chiese verranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode.

Nell'Info Point curato dalla Consulta degli Anziani, al piano terra del Centro di Aggregazione sito in piazza Si 'e Boi, sarà possibile avere informazioni e materiali sulla manifestazione.

Il Programma dell'intera manifestazione verrà pubblicato sull'Home Page del sito del Comune e sulla pagina Facebook Selargius Cultura.

Per la documentazione fotografica si ringraziano: Fast Time, P. Defrassu, F. Ledda, N. Porceddu, Pro Loco, R. Relli, W. Rosa, M. Salis, R. Cara.

La documentazione topografica è stata curata da F. Ledda.

In ciascun monumento verranno esposti, con elaborazioni grafiche e fotografiche, i risultati dello studio e della ricerca di cui il monumento è stato oggetto da parte degli alunni delle diverse scuole ed istituti che hanno aderito alla manifestazione. In alcuni monumenti le guide verranno effettuate anche in lingua inglese, spagnola e sarda.

Partecipano alla manifestazione

ENTI PUBBLICI LOCALI

Comune di Selargius

Assessorato Politiche Culturali, Turistiche e Sportive
Biblioteca e Archivio Storico di Selargius
Consulta Comunale degli Anziani

SCUOLE

Direzione Didattica I Circolo, plesso via Parigi
Classi: 1^A e B; 5^A e B.
Accompagnati dalle docenti: V. Montisci, V. Mu, C. Paderi, R. C. Pacella, G. Pistis, P. Sanna, F. Serra, B. Siriu, S. Spano, D. Tiddia.

Direzione Didattica I Circolo, plesso via Roma "Speranzina Putzu"
Classi: 3^A A, B e C; 4^A A e B; 5^A A e B.

Accompagnati dalle docenti: M. A. Accalai, A. R. Cadoni, R. Caredda, A. R. Cireddu, F. Contu, M. L. Contu, P. Delogu, C. Loddo, S. Loddo, G. Mascia, M. Pinna, E. Puddu, V. Spiga.

Direzione Didattica II Circolo, plesso via delle Begonie
Classe: 5^A. - Accompagnati dalle docenti C. Callai e M. B. Campo.

Istituto secondario di I° Dante Alighieri, via Custoza
Classi: 1^, 2^ e 3^A C; 1^, 3^A A - Accompagnati dalle e dai docenti: L. Ghiani, F. Usai, M. I. Vincis.
Classi: 1^, 2^, 3^A C, indirizzo musicale - Accompagnati dalle docenti A. Casula, F. De Sanctis, A. P. Peddis, L. Satta.

Istituto Comprensivo di Su Planu
Classi: 3^A B e 3^A C della scuola primaria - Accompagnati dalle docenti: M. A. Atzeni, E. Bacciu, C. Botarelli, A. Coro, A. Mazoni, D. Porru, G. Putzolu, M. Ruiu, F. Trudu, A. Vinelli
Classe: 2^A della scuola secondaria di I° - Accompagnati dai docenti: P. Degortes, R. Putzu, S. Serra.

I.I.S. Ottone. Bacaredda sede di Selargius
Classi: 3^A e 4^A A; - Accompagnati dai docenti: D. Vacca e S. Ghisu.

Liceo Scientifico Pitagora
Classi: 3^A A; 4^A B; 2^A, 3^A e 4^A C; 2^A, 3^A e 5^A D - Accompagnati dalla docente: L. Meloni
Classe: 3^A G -. Accompagnati dal docente: C. Arrais.

Scuola Civica di Musica - Accompagnati dai docenti: R. Carta, E. Ceravola, T. Loi, D. Marra

ASSOCIAZIONI

Associazione Culturale Fedora Putzu
Associazione Laetemur Musica di Selargius
Associazione Musicale Nuova Armonia di Selargius
Associazione New Music Voice Power di Selargius
Comunità del Cibo Slow Food del Cappero di Selargius
Confraternita della Santissima Vergine del Rosario
Confraternita della Vergine d'Itria
Fondazione Faustino Onnis Onlus
Gremio di San Lussorio
Gruppo Archeologico Selargino
Gruppo Scout AGESCI Selargius 1
Lions Club Selargius
Parrocchia Santissima Vergine Assunta
Piccolo Coro Non Siamo Angeli dell'Assoc. CGS Mario Serafin Pro Loco
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna

Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l'apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. *Gusta la città con loro!*

STRUTTURE RICETTIVE

Hotel Ristorante Hinterland
via Trieste 18
tel. 070853009
Hotel Ristorante Il Quadrifoglio
via Peretti 8 (Su Planu)
tel. 070543093-94

B&B

Casa Salsa Libre
via Crispi 55
cell. 3458566126
Efis
via Crimea 28
cell. 3453055304
Luna Dorata
via Savio 5
cell. 3402652505
San Giuliano
via Dante 42-44
tel. 070844090
cell. 3286858343
Gli Ulivi
via Petrarca 13 (Su Planu)
tel. 070531136
cell. 3297180449
Su Planu
via Metastasio 21
cell. 3476193358

RISTORAZIONE

La rosa dei venti - Ristorante Pizzeria
viale Vienna 68/A
tel. 0707533097
Il Giardino Incantato - Ristorante Snack Bar
c/o parco Brigata Sassari, via Parigi
tel. 3921310507
L'Angolo della Pizza - Ristorante Pizzeria
via Trieste 84
Tel. 070 7340308
Fronte Parco - Ristorante Pizzeria
via Vittorio Veneto 11
tel. 070845861
Al Bivio - Ristorante Pizzeria
via Del Lavoro
tel. 070843318

Il Gambero 2 Pescheria Gastronomia
via San Martino 83
cell. 3277836831
Steak and coffee - Bisteccheria
via Pira 2/a
tel. 0708607022
Baciando s'impara Chiosco Bar Ristorante
c/o Parco della Pace, via Toscana
via Manin 5/7
cell. 3332806232
Da Giulio - Pizzeria
via Pira, 2
tel. 0708002636
Mjstik - Pizzeria
via Istria, 30
tel. 070853572
L'Elfo - Pizzeria
via Milazzo 21/A-B
tel. 0708607049
Da Tonio - Pizzeria
via San Martino 185
tel. 070563286
Il Ponte - Pizzeria
via Manin 118
tel. 070563286

Evoque Caffè - Bar Tavola Calda
via Istria 194
cell. 3394119067
Caffè Antico - Bar Pizzeria
piazza M. V. Assunta 1
tel. 070852419
Caffè del Parco - Bar
via Del Lavoro
tel. 393 9148300
Enoteca Meloni enoteca longue bar
via Gallus, 79
tel. 070852822
Il Cellarium - Pizzeria d'asporto
via Trieste 18
cell. 3455814574
Poker pizza - Pizzeria d'asporto
via San Martino 2
tel. 070840490
Pizzeria Dorian
Pizzeria d'asporto
via San Salvatore 78
tel. 070853323

Pizzeria Bar
via Firenze 80
tel. 070852815
Stasera pizza - Pizzeria d'asporto
via Roma 95
tel. 070851594
Barney - Pizzeria d'asporto
via Manin 93
cell. 3273667799
Il Nuraghe - Pizzeria d'asporto
via Manin 5/7
tel. 0708470323
Pizzeria d'asporto - Rosticceria
via Pira, 2
tel. 070572994
cell. 3289571059
La Saporita - Pizzeria d'asporto
via Deledda 9
tel. 0708585993
cell. 3454290440

ROSTICCERIE PANIFICI E PASTICCERIE

Contu Marta Rosticceria Gastronomia
via Istria 18
tel. 070848095

Chicken Little Gastronomia Artigianale
via Trieste 63-67
cell. 3481768457
La Spiga d'oro
via Manin 107
tel. 070840787
Ambu - Panificio
via Gramsci 57
tel. 0708477046
Pasta fresca, dolci sardi artigianale
via San Martino 148/A
tel. 0708607369
Pasticceria Secchi
via Crimea 48
tel. 070842598
L'antico dolce Selargino
via Palestro 35
tel. 070850976

Loc. Serriana de Baxiu

(subito dopo il ponte di via San Martino voltare a destra e percorrere la stradina bianca lungo l'argine di Rio Nou per circa m 100)
Sabato e domenica dalle 16.00 alle 19.00
VERSO L'ECOMUSEO: UNO SPACCATO DEI CAPPERETTI SELARGINI
Marco Maxia, delegato della Comunità del cibo Slow Food del cappero di Selargius, accompagnerà i visitatori in un capperetto, illustrando la storia del recupero di un antica tradizione che caratterizza paesaggisticamente il territorio selargino rendendolo unico in Sardegna.

Mini Parco di Su Coddu

via De Gasperi
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

IL VILLAGGIO NEO-ENEOLITICO DI SU CODDU

Un allestimento didattico che attraverso immagini e testi riassume i risultati editi di alcune campagne di scavo archeologico nell'omonimo sito. Il percorso comprende la realizzazione di un modello di capanna dell'antico villaggio a cura del Gruppo Archeologico Selargino e con il supporto scientifico della Soprintendenza Archeologica di Cagliari

Mini Parco di Su Coddu

via De Gasperi
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

ANTICHI MANUFATTI RIPRODOTTI DA GIOVANI ARTIGIANI

Esposizione di riproduzioni di alcuni manufatti, rinvenuti durante le ricerche archeologiche nel villaggio neo-neolitico. Le riproduzioni sono realizzate dagli alunni del corso A e C della scuola media Dante Alighieri di via Custoza con il supporto del Gruppo Archeologico Selargino.

Chiesa di San Lussorio

prolungamento via della Libertà
Sabato alle 18
GLI EVENTI DELLA CIVICA. CONCERTO DI FLAUTO
Nell'antico Santuario dedicato a Lussorio, Cessello e Camerino gli allievi della Scuola Civica di Selargius si esibiranno diretti dalla Prof.ssa Elisa Ceravola.

Chiesa di San Lussorio

prolungamento via della Libertà
Domenica alle 11.30
NOTE E ARTE

All'interno de Sa Cresia de is Santus gli alunni del corso C ad indirizzo musicale della scuola media Dante Alighieri si esibiranno in un concerto strumentale.

Chiesa di San Lussorio

prolungamento via della Libertà
Domenica alle 17.00
ATTENTI ALLA MUSICA!

Una selezione di brani per bambini, ma non solo, tratti dal repertorio del Piccolo Coro Non Siamo Angeli, diretto dal M° Luca Arras, allietterà i visitatori del sacro edificio.

Chiesa di Santa Rosa

Loc. Santa Rosa
Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Santa Rosa racconta... - Mostra grafica e fotografica di un sito millenario
All'interno della chiesetta omonima è allestito un percorso didattico che, attraverso le immagini, racconta le vicende plurisecolari dell'area emerse durante le campagne di scavo archeologico. La mostra permanente è stata curata dall'Amministrazione Comunale con il supporto scientifico della Soprintendenza Archeologica di Cagliari.

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI Onlus



Sa Cruxi 'e Marmuri 1
(piazza Cellarium)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Ubicato un tempo tra bia Beccia e bi 'e Paoli, la Croce in Marmo bianco riveste per Selargius un notevole valore storico culturale tanto che, nel 1989, è stata inserita nello stemma del Gonfalone. Originariamente poggiava su un basamento in pietra sostituito, negli anni '60, con quello attuale in cemento. Si tratta di una croce giurisdizionale gotico-catalana, considerata una delle più belle croci di confine della Sardegna aragonese. Riporta il nome dello scultore (Jerónimo Barder), la data di edificazione (1425) e il nome degli obri che la commissionarono (Simone Castay e Antonio Majia). In una delle facce è raffigurato il Cristo Crocifisso, nell'altra un santo con un bambino in braccio. In tempi ormai lontani al cospetto de Sa Cruxi i selargini procedevano alle esecuzioni capitali per impiccagione emesse dal Tribunale di Giustizia locale.



Chiesa di Sant'Antonio Abate 2
(vico M. V. Assunta 7)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Racchiusa in una piccola corte la chiesa dedicata a Sant'Antonio de su fogu venne edificata in stile neogotico nel 1950 sullo stesso sito di una più antica chiesetta risalente alla seconda metà del '600 e smembrata, presumibilmente, nel 1786 per il rifacimento dell'altare maggiore. Attualmente il sacro edificio presenta una facciata a cuspidi, con un bel rosone traforato, un campanile a vela e, sopra il portale a doppio battente, una lunetta con l'immagine del Santo. Ai lati dell'unica navata si aprono due cappelle con volta a crociera e una piccola gemma centrale. Tra i pezzi più pregevoli un ex-voto con l'immagine della Madonna d'Itria e di Sant'Efisio, raffigurante il salvataggio di un uomo in procinto di annegare nel fiume di Pula (1883).



Parrocchiale Beata Vergine Assunta 3
(piazza Maria Vergine Assunta)

Orari visite guidate: sabato dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 - domenica dalle 16.00 alle 20.00
La Chiesa, dedicata alla Beata Vergine Assunta, si erge monumentale nell'omonima piazza. Costruita nel XV secolo, presenta una pianta a croce latina con abside semicircolare, sei cappelle laterali voltate a botte e cupola posta all'incrocio dei bracci con il transetto. Divenuta parrocchiale forse in sostituzione della più antica chiesa di San Giuliano, quella dell'Assunta si presenta oggi con una veste esterna nata dai rifacimenti della II metà dell'800, che interessarono soprattutto la facciata e il campanile. Quest'ultimo conserva ancora la più antica delle sue campane, datata al 1593 ed opera del maestro fonditore napoletano Laurentius Brotto. Tra i pezzi degni di nota conservati al suo interno: l'altare maggiore, il pulpito, il fonte battesimale settecentesco, alcuni riquadri dipinti con scene dei Misteri Dolorosi della II metà del '600, una croce d'argento in stile aragonese e capolavoro dell'arte argentaria sarda del secolo XIV, un organo di primo '800 restaurato.



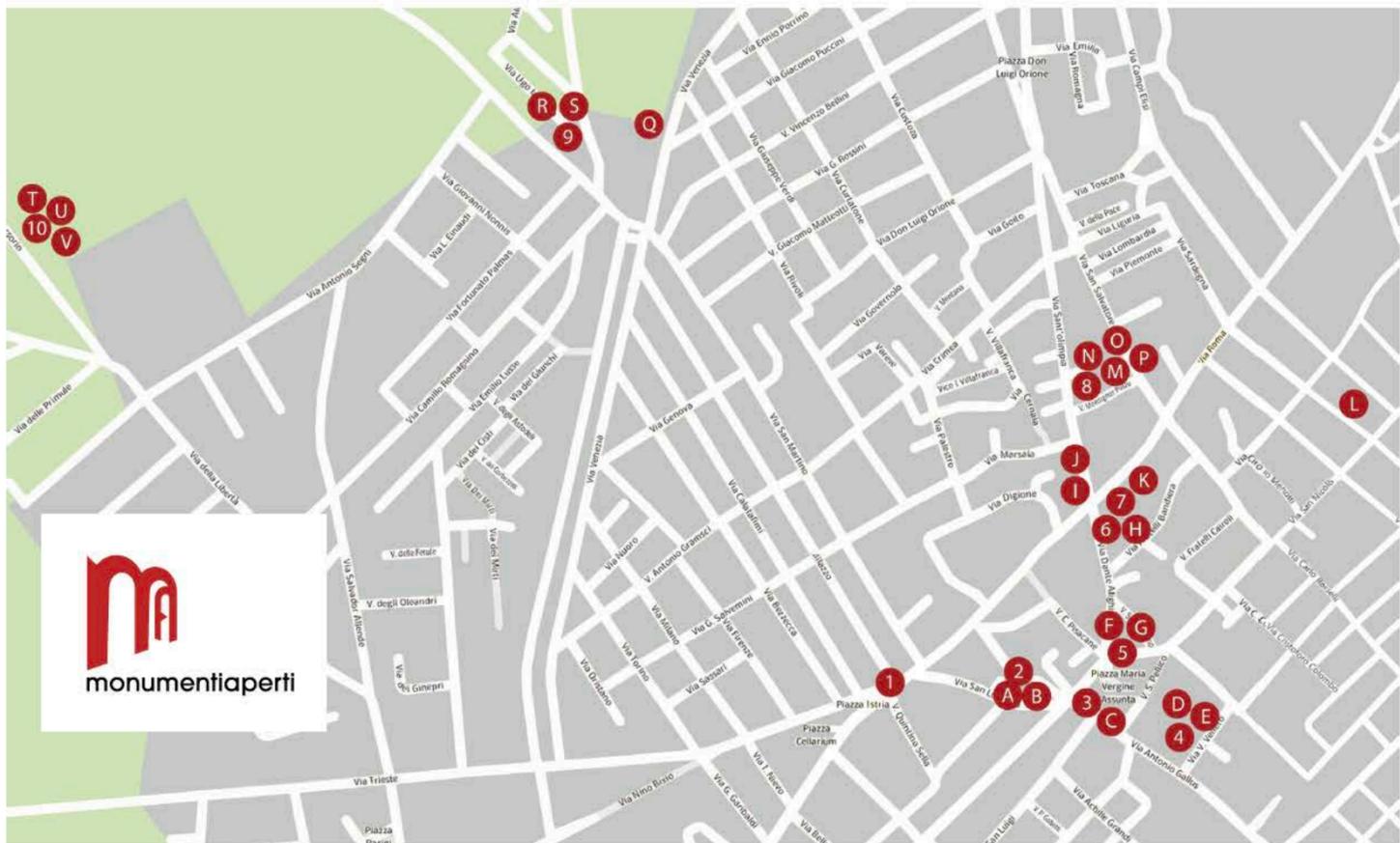
Ex Distilleria di Sebastiano Boi 4
(Piazza Si 'e Boi)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
A ridosso della Parrocchiale sorgeva uno degli edifici simbolo di Selargius: l'ex Distilleria di Sebastiano Boi, edificata nei primi anni del XX secolo dall'omonimo avvocato e uomo politico. Considerato uno dei primi esempi di industria vitivinicola del Campidano, nel 1911 lo stabilimento entrò a far parte della Società Anonima Vinalcool e riuscì a sopravvivere fino alla II Guerra Mondiale. Definitivamente chiuso alla fine degli Anni '60, dal 1978 iniziò ad essere oggetto di diversi interventi di recupero da parte dell'Amministrazione Comunale. A ricordarne oggi la primitiva destinazione d'uso rimane il topónimo e la sua vistosa ciminiera. Interessante esempio di archeologia industriale ristrutturata e riconvertita, l'attuale piazza Si 'e Boi è sede di un composito centro culturale con anche un elegante Teatro Civico che, al secondo piano del foyer, ospita una mostra permanente sulla storia dell'ex Distilleria, curata dall'amministrazione Comunale.

Chiesa di San Giuliano 5
(via San Nicolò)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
La Chiesa di San Giuliano, edificata in stile romanico tra il secolo XII e il XIII, è probabilmente intitolata al Santo Ospitaliere, patrono dei viandanti, come sembrerebbero indirizzare le pitture trovate al suo interno e un'insegna da pellegrino rinvenuta durante scavi archeologici, che hanno portato alla luce anche alcune tombe medievali. La

SELARGIUS - 20/21 maggio 2017 www.monumentiaperti.com #maperti17



chiesetta documenta aggiunte e adattamenti di cui è stata oggetto in diversi momenti. Si compone di un'aula a tre navate, scandite da pilastri e coperta con volte in legno, mentre la facciata è arricchita da un campanile a vela. Nel '600 fu munita di un portico poggiante su colonne di saggio a imitazione delle lollas delle case campidanese. All'interno è custodito un crocifisso ligneo di fine '500 e una acquasantiera (1664) con una scritta in catalano. Il dipinto raffigurante la Vergine con Bambino (1785) è opera del fiorentino Michele Medici. In occasione dell'Antico Sposalizio Selargino si celebra il rito de Sa Promissa.



Ex Caserma Cavalleggeri già Carcere Aragonese 6
(via Dante, 4)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Il fabbricato, noto come Carcere Aragonese, rappresenta uno dei più antichi edifici selargini che nel corso degli anni ha subito diverse modifiche a causa delle variazioni di destinazione d'uso. Alcune fonti documentano che nella prima metà del XIV secolo nell'area venne edificata una piccola fortezza per volontà del sovrano arborense Mariano IV. In età feudale fu sede del Carcere e del Tribunale della Baronia di San Michele e della Giudicatura Mandamentale. Fu poi Caserma dei Cavalleggeri di Sardegna e dei Reali Carabinieri (1864) per essere poi iden-

tificata come Caserma Beccia a seguito del loro trasferimento (1957). Sulle vie Roma e Dante la struttura presenta muri bastionati a protezione del torrente che scorreva nelle sue vicinanze. L'ingresso al fabbricato si apre sulla via Dante attraverso un portale con arco a tutto sesto e una modanatura in malta di calce. All'interno un piccolo cortile immette in un edificio con pianta a L che constava di sette stanze al piano terra e quattro al primo, dove sono ancora riconoscibili le finestre a bocca di lupo. A piano terra un piccolo portico presenta decorazioni con fregi ornamentali che ricordano la tipologia della casa aragonese. Restaurato di recente è attualmente adibito a struttura museale.

Casa del Canonico Putzu 7
(Via Roma, 63)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Lungo la strada denominata un tempo via Dritta, è ubicata l'ottocentesca casa del Canonico Felice Putzu, storico della Chiesa e direttore dell'Archivio arcivescovile di Cagliari. La palazzina poggia su fondamenta e zoccolo in pietra, mentre la struttura è realizzata con mattoni crudi (làdiris). L'esterno presenta un ampio fronte, un imponente portale e due ordini di finestre ornate da fregi floreali. Il fabbricato si sviluppa su due livelli e da una serie di locali accessori, secondo la tipica disposizione a corte della casa campidanese. La Carta del Real Corpo d'Armata (1845) riporta la planimetria dell'intero fabbricato. Caratteristica di questa domus sono gli affreschi in stile Liberty che abbelliscono le volte delle stanze al primo piano. Acquisita nel 1989 dal Comune e oggetto di un lungo intervento di ristrutturazione, oggi ospita varie attività culturali oltre al banchetto (su cubido) dell'Antico Sposalizio Selargino.



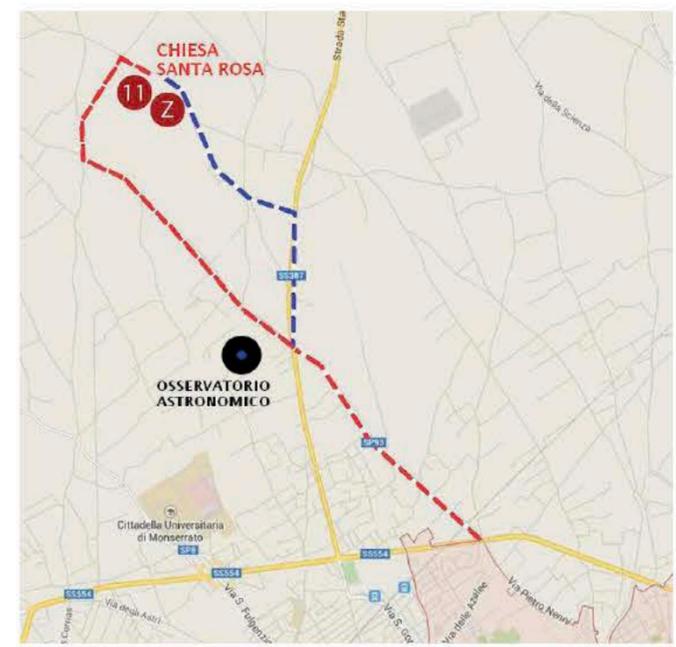
Biblioteca Comunale Ex Casa Putzu 8
(via Sant'Olimpia, 31)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
L'edificio costituisce un interessante esempio di architettura civile del Campidano di Cagliari appartenuta alla famiglia Putzu, noti imprenditori edili della prima metà dell'800. Il complesso risulta costituito da una serie di corpi di fabbrica che realizzano un sistema insediativo urbano, caratterizzato da diverse destinazioni d'uso e di utilità sociale del complesso stesso che si sono mantenute per quasi tutto il '900. Di proprietà dell'Amministrazione Comunale, che lo ha acquisito nel 2003 dagli eredi Annunziata ed Igino, è stato oggetto di un'importante progetto di recupero finalizzato alla realizzazione di un centro polifunzionale, oggi sede della Biblioteca Comunale e del Centro Bibliotecario Làdiris. Al suo interno è stata allestita una mostra permanente grafica e fotografica che ripercorre la storia dell'edificio e della sua trasformazione da casa privata a biblioteca comunale.



Villaggio Neo-Eneolitico di Su Coddu 9
(via De Gasperi)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Il villaggio di Su Coddu (il colle) è uno dei più noti ed interessanti insediamenti prenuragici sardi (3.500 - 2800 a.C. circa) sia per estensione che per i materiali litici, metallici e ceramici rinvenuti numerosi durante gli scavi archeologici. E' costituito da numerose strutture insediative prive di muratura e interpretate come capanne, pozzi, silos, focolari e sepolture. Le capanne seminterrate avevano una copertura a intelaiatura lignea poggiante sul terreno, testimoniata dal rinvenimento delle buche per i pali. L'approvvigionamento idrico avveniva tramite dei pozzi, realizzati ad anelli sfalsati e rastremati sul fondo. Per alcune di queste strutture si ipotizza anche un utilizzo rituale legato al culto della Dea Madre, come sembrano indicare due statuine femminili a placchetta cruciforme, rinvenute frammentarie in una capanna.



Sito di Santa Rosa 11
(Loc. Santa Rosa)

Per raggiungere il sito di Santa Rosa da Selargius si attraversa la SS 387 in direzione dell'Osservatorio Astronomico. Dall'ingresso di questo, seguendo la segnaletica, si prosegue (per circa 2 km), oltrepassando, sulla dx, due stradine bianche e imboccando la terza. La si percorre (per circa 250 m) fino ad un bivio, dove si prende la stradina a dx, percorrendola (per circa 500m) sino ad arrivare alla Chiesa (linea ROSSA)



Santuario di San Lussorio 10
(Loc. San Lussorio, prolungamento di via della Libertà)

Orari visite guidate: sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Ubicato al confine fra Selargius e Monserrato, il Santuario fu probabilmente edificato sulle rovine di un più antico luogo di culto del IV secolo d.C., localmente ritenuto il martirium di San Lussorio. La tradizione la ricorda come Sa Cresia de is Santus, perché vi sono venerati anche i martiri bambini Cesello e Camerino. I documenti l'attestano come chiesa di San Lucifero de Pau (1089-1090) e solo dal 1666 con la forma definitiva di San Lussorio. Eretta nel XII secolo fu la parrocchia del villaggio di Pau (o Palma). Dismessa come parrocchia, venne riconosciuta come chiesa penitenziale: le bolle papali del 1614 e del 1619 concessero, infatti, l'indulgenza plenaria a tutti i pellegrini che si fossero recati a visitare la chiesa nella festa dei tre santi. Negli stipti della porta sono incise alcune "orme" tipiche delle chiese poste lungo le vie di pellegrinaggio. Al suo interno si segnala il sarcofago strigliato di età romana. La chiesa è inserita dal 2000 nell'elenco dei Santuari Cristiani d'Italia.

